

Tangenti per sub-appalti, scattano sequestri per 10 milioni

Pubblicato: Venerdì 21 Ottobre 2016



I Finanziari del Nucleo di Polizia Tributaria di Milano stanno dando esecuzione al **sequestro preventivo di beni per un valore di 10 milioni di euro**, disposto dal G.I.P. presso il Tribunale di Milano, Alessandra Simion, nella disponibilità di un soggetto indagato per **associazione a delinquere finalizzata alla commissione di reati di corruzione** diretta all'acquisizione di subappalti di opere pubbliche realizzate in Lombardia, di natura fiscale, truffa ai danni dello Stato, bancarotta fraudolenta, intestazione fittizia di beni e complessi societari, nonché illecita concorrenza realizzata attraverso minaccia e violenza.

Si tratta dell'indagine che ha investito anche l'opera di collegamento ferroviario tra i due terminal dell'aeroporto di Malpensa che ha visto coinvolto il saronnese **Davide Lonardoni**, figlio di uno storico dirigente di Ferrovie Nord e oggi assessore nella città degli amaretti, **accusato di aver intascato una tangente in cambio dell'assegnazione di un sub-appalto** alla Titania di Pierino Zanga.

Il sequestro riguarda disponibilità finanziarie su conti correnti, compendi aziendali (tra cui un'attività di ristorazione) e beni immobili in Lombardia ed è connesso agli sviluppi dell'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica di Milano (procuratore aggiunto Ilda Boccassini e il sostituto Bruna Albertini), nell'ambito della quale è stata recentemente data esecuzione ad un'ordinanza di custodia cautelare, emessa dal G.I.P. del Tribunale di Milano, dott.ssa Maria Cristina Mannocci, nei confronti di 14 indagati, a vario titolo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it